

**INDICAZIONI IN MERITO ALLA PROCEDURA RELATIVA ALLA TUTELA DELLA  
RISERVATEZZA DELL'IDENTITÀ DEL DIPENDENTE**

Il procedimento per la gestione delle segnalazioni ha come scopo precipuo quello di proteggere la riservatezza dell'identità del segnalante in ogni fase (dalla ricezione alla gestione successiva), anche nei rapporti con i terzi cui l'amministrazione o l'A.N.A.C. dovesse rivolgersi per le verifiche o per iniziative conseguenti alla segnalazione.

Al fine di garantire la tutela della riservatezza dell'identità del segnalante, l'invio della segnalazione va fatta al Responsabile della prevenzione della corruzione dell'amministrazione.

Qualora le segnalazioni riguardino il Responsabile della prevenzione della corruzione gli interessati possono inviare le stesse direttamente all'A.N.A.C..

Modalità di attivazione della procedura per la gestione delle segnalazioni di condotte illecite all'interno dell'Amministrazione

Per segnalare un illecito il dipendente può utilizzare il modulo reso disponibile dall'amministrazione sul proprio sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente", al percorso:

Home > Amministrazione Trasparente > Altri contenuti - Corruzione -> Segnalazioni di illecito - *whistleblower*.

Il modulo deve essere salvato sul proprio computer e compilato obbligatoriamente nei campi contrassegnati da asterisco.

**Non deve essere cliccata la casella "INVIA MODULO".**

Una volta compilato e salvato, il modulo deve essere inviato via mail come allegato, secondo le modalità sotto indicate:

- a) segnalazione di illecito indirizzata al Responsabile per la prevenzione della corruzione del MiBACT, utilizzando l'account dedicato:

[wistleblowing@beniculturali.it](mailto:wistleblowing@beniculturali.it)

(a tale casella di posta dedicata accede il RPC e una o due persone di sua fiducia, per garantire l'anonimato di chi invia la segnalazione);

- b) segnalazione di illecito indirizzata all'ANAC (nel caso in cui la segnalazione riguarda il responsabile della prevenzione della corruzione), attraverso il canale privilegiato dalla stessa aperto, stante la competenza di ricevere le segnalazioni conferita all'Autorità, tramite la casella di posta elettronica dedicata:

[wistleblowing@anticorruzione.it](mailto:wistleblowing@anticorruzione.it)

L'identità del segnalante verrà acquisita contestualmente alla segnalazione e gestita secondo le modalità indicate nella Delibera n. 6/2015 dell'A.N.A.C..

L'utilizzo di una delle due modalità presuppone che alla segnalazione di illecito sia allegata ogni utile documentazione atta a documentare il fatto.

Il segnalante deve rendere noto di aver indirizzato eventualmente la stessa missiva ai vari soggetti/enti previsti.

Resta fermo che la segnalazione potrà essere presentata, sempre via mail, anche con dichiarazione diversa da quella prevista nel modulo, purché contenente gli elementi essenziali indicati nel modulo allegato.

La segnalazione ricevuta da qualsiasi soggetto diverso dal Responsabile della prevenzione della corruzione deve essere tempestivamente inoltrata dal ricevente al Responsabile della prevenzione della corruzione.

Il Responsabile della prevenzione della corruzione prende in carico la segnalazione per una prima sommaria istruttoria. Se indispensabile, richiede chiarimenti al segnalante e/o a eventuali altri soggetti coinvolti nella segnalazione, con l'adozione delle necessarie cautele.

I dati e i documenti oggetto della segnalazione vengono conservati a norma di legge.